

13 e 14 Aprile 2008

HOME

Rubriche

- » Eolico
- » Idroelettrico
- » Biomasse
- » Solare
- » Fotovoltaico
- » Governo e Istituzioni

DOSSIER

Informazioni utili

- » Link
- » Fonti rinnovabili: che cosa sono

Advertising



NEWS

» ECO-ENERGIA: RAPPORTO SPECIALE SU RES E CLIMA NEL 2010

(ANSA) - BRUXELLES - Il Panel Intergovernativo sul Cambiamento Climatico (IPCC), riunito a Budapest lo scorso 10 e 11 aprile, ha formalmente dato il via libera all'elaborazione di un "Rapporto Speciale sulle Fonti di Energia Rinnovabili e la Mitigazione dei Cambiamenti climatici". Lo studio, che sarà completato entro il 2010, è destinato a diventare il punto di riferimento sulle Res a livello mondiale per governi e decisori politici. Il Panel ha riconosciuto la necessità di accordare un'attenzione particolare al crescente settore delle rinnovabili, vista la straordinaria crescita sperimentata dell'energia eolica e di altre tecnologie. Il quarto rapporto IPCC sulla situazione del clima, con i dati fermi al 2006, ha messo in chiaro che se si vogliono evitare le conseguenze dei cambiamenti climatici causati dall'uomo, le emissioni globali di gas ad effetto serra devono arrivare al loro culmine ed iniziare a decrescere prima del 2020.

Il Consiglio Globale dell'Energia Eolica (GWEC), l'organizzazione che rappresenta a livello mondiale l'industria eolica e le associazioni del settore, si aspetta che "il Rapporto speciale sottolinea in modo autoritario il ruolo chiave giocato dalle energie rinnovabili nel combattere il cambiamento climatico, specialmente in relazione alla loro capacità di spiegarsi rapidamente su larga scala in tutti i paesi del mondo a costi ragionevoli, rispondendo al contempo alle esigenze di uno sviluppo sostenibile e della sicurezza energetica". Il rapporto si svilupperà su cinque sezioni principali: energie rinnovabili e cambiamento climatico, le tecnologie individuali e la loro integrazione nel sistema energetico globale, energie rinnovabili e sviluppo sostenibile, potenzialità della mitigazione del cambiamento climatico e costi, politiche, finanziamento e applicazione.

Il prossimo passo, dopo la decisione formale dell'IPCC, sarà quello della nomina, da parte dei governi nazionali, degli esperti che dovranno redigere l'imponente quantità di letteratura sul soggetto, scrivere i capitoli e rivedere i commenti ricevuti dagli esperti e dai commentatori governativi sulla proposta di tre o quattro bozze per i differenti rapporti individuali. (ANSA).

© Copyright ANSA Tutti i diritti riservati

17/04/2008 16:03

[Approfondimenti](#)[Link Utili](#)

Advertising



Home



Back



Stampa



Invia